



Mag.<sup>co</sup> bar.<sup>do</sup> Poi che lo domdnda non voglio mancar  
 d'ubidire. Domano che e' Sabbatho, mene vaggio  
 piacendo a Dio, a Harlem passar la domenica  
 per esser di ritorno qui Lunedi sera per il piu  
 tardi. Quanto al differir suoi affari fin  
 a quel tempo (se non sono altremente frettosi)  
 che si possi faro senza scommodo suo) mi saria  
 cosa gratissima, che al manco godero piu ad agio tua  
 giocondissima presenza. Ma d'andar seco piu  
 oltra non le posso promettere, occorrendomi su questo  
 affari che necessariamente mi ritengono al Museo  
 si bene non saria che per abusar il favor  
 suo e Horbarla di tanto. Se vi fusse occa-  
 sione di renderli alcun servizio altro che d'importun-  
 tunita, tutti altri rispetti sen'anderiam da  
 canto. Scusi la fretta. Mi racc. <sup>do</sup> Sumiliff.  
 e resto

In Leyden Venerdi. 29. Sett.<sup>re</sup>  
 1617

Suo acquistato

Cesare Calandrinij

Huy. 37

Al mag: Co S. mio Offi<sup>mo</sup>  
A S. Costanzo Huygens  
Int Voorhout.  
Port.  
Haya.

